

Codice A1604A

D.D. 19 febbraio 2018, n. 58

**Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno e liquidazione di euro 688,00 sul capitolo 195791/2018 a favore di Dalma Mangimi Spa-Codice utenza CN11490.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 sulla Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che è pervenuta al Settore Tutela delle Acque l'istanza di rimborso da parte di:  
Dalma Mangimi Spa (c.f. 01794330041) Via Sperina Alta, 18 12030 Marene CN ns. protocollo 3975/A16.00 del 07/02/2018, con la quale richiede la restituzione della somma di euro 687,00;

vista la determinazione dirigenziale di n. 3232 del 20-11-2017 rilasciata dalla provincia di Cuneo;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che il titolare della concessione per derivazione idrica identificata con il codice utenza CN11490, ha versato per l'annualità 2015-2016-2017 la somma complessiva di euro 688,00 in eccesso rispetto a quanto dovuto;

accertato che è stata versata dall'istante sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte la somma di:

- la somma di euro 418,00 in data 31/01/2017;
- la somma di euro 414,00 in data 29/01/2016;
- la somma di euro 410,00 in data 19/01/2015

vista la nota regionale prot. n. 4596 - 14/02/2018 con la quale il Settore Tutela delle Acque ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, in merito all'istanza di rimborso presentata, in cui si informa che quota parte del credito vantato dall'istante, pari ad euro 141,00 sarà utilizzato per regolarizzare il canone dell'annualità 2018 mentre la somma di euro 688,00 sarà rimborsata;

preso atto che l'istante non ha presentato osservazioni scritte e/o memorie, documenti a contestazione di quanto comunicato con la nota del punto precedente;

atteso che ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento n. 15/R/2004 il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato su istanza dell'interessato;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" del bilancio 2018;

dato atto che l'impegno è assunto nel rispetto dei limiti prescritti dalla legge n. 24/2017 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019, approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28 dicembre 2017;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 24/2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 2-6327 del 12 gennaio 2018 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

*determina*

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa e richiamate interamente nel dispositivo, la somma di euro 688,00 a favore di:  
Dalma Mangimi Spa (c.f. 01794330041) Via Sperina Alta, 18 12030 Marene CN  
mediante bonifico bancario al seguente IBAN:  
- Intesa San Paolo - IT 93 F 03069 46850 100000008830
- di impegnare la spesa di euro 688,00 sul capitolo 195791/2018 a favore di:  
Dalma Mangimi Spa (c.f. 01794330041) Via Sperina Alta, 18 12030 Marene CN  
(cod. ben. 325950)  
Transazione elementare: Missione 01 – Programma 03  
Conto finanz. U.1.10.99.99.999  
Cofog 01.3  
Transaz. Unione Eur. 8  
Ricorrente 4  
Perimetro sanitario 3

- di provvedere alla liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente introitate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 6311 del 28 dicembre 2017 ed in applicazione della Legge n. 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
*Paolo Mancin*